

PATTO PER IL SANNIO

Confindustria Benevento e le Segreterie Territoriali di CGIL –CISL- UIL

- confermano la reciproca volontà di rafforzare il sistema di relazioni industriali dando piena attuazione agli indirizzi sanciti nell'Accordo Interconfederale del 9.03.2018 cosiddetto "Patto per la Fabbrica";
- prendono atto del protocollo sottoscritto a livello regionale tra Confindustria Campania e CGIL, CISL e UIL, condividendone lo spirito e i contenuti;
- sono consapevoli delle criticità che investono la provincia di Benevento, con particolare riferimento al calo demografico, alla desertificazione industriale e al continuo sgretolamento e depotenziamento delle sedi provinciali locali con connessi riflessi sui servizi essenziali per il cittadino;
- sono altresì consapevoli delle potenzialità che la provincia di Benevento è in grado di esprimere e del ruolo propositivo delle parti sociali nei confronti delle Istituzioni per l'individuazione degli indirizzi strategici di sviluppo territoriale;

Tanto premesso ed in considerazione dei principi programmatici sopra espressi, le parti si scambiano reciproco impegno ad ispirare le comuni azioni a quanto di seguito definito.

1. **Riportare il Sannio al centro delle politiche regionali e nazionali**

Mettere in campo azioni congiunte per migliorare la situazione attuale dei servizi pubblici essenziali (sanità, trasporti e istruzione) e dei servizi socio-assistenziali, indispensabili per contrastare il rischio di desertificazione demografica a cui è esposto il Territorio, anche mediante iniziative con i soggetti politici ed istituzionali deputati a tutelare il territorio nelle sedi opportune, salvaguardando tra l'altro i presidi delle Amministrazioni dello Stato in costante rischio di accorpamenti e trasferimento .

2. **Attrazione investimenti industriali**

Le parti lavoreranno in maniera sinergica per favorire l'attrazione degli investimenti, partendo dalla istituzione della Zona Economica Speciale, che rappresenta una importante opportunità per il territorio di Benevento, le parti sottolineano l'importanza di individuare con essa un caratteristico polo della logistica sinergico con la costituenda linea



dell'AV/AC Napoli Bari al fine di valorizzare la centralità dell'area sannita.

3. Contrattazione di secondo livello

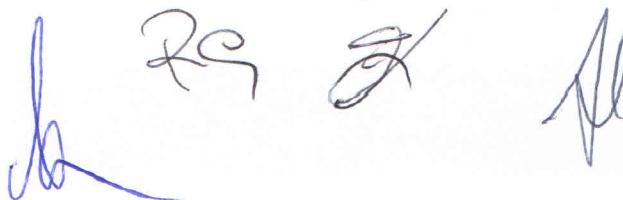
Nel sottolineare la validità dei due livelli di contrattazione, con compiti e funzioni distinte, come definiti dall'Accordo Interconfederale del 9 marzo 2018, la contrattazione aziendale (e/o territoriale) a fronte di premialità economiche per i lavoratori, dovrà tenere conto delle esigenze di miglioramento della competitività delle imprese, per cui le intese aziendali dovranno essere orientate a reali obiettivi di crescita della produttività, qualità, efficienza, redditività, innovazione, favorendo forme di partecipazione dei lavoratori e conciliazione dei tempi di vita/lavoro benessere e qualità di vita dei dipendenti nella consapevolezza che la condivisione di obiettivi chiari ed intellegibili, sia in fase di determinazione che di misurazione, costituiscono condizione utile per la creazione di un clima di collaborazione e di positive relazioni, indispensabili per la crescita delle imprese e del lavoro.

4. Welfare

Favorire la diffusione e l'adesione a forme e strumenti di welfare definiti dalla contrattazione nazionale, aziendale (o territoriale), anche attraverso iniziative bilaterali finalizzate ad incoraggiare nuovi strumenti di welfare, per ampliare l'offerta dei servizi per i dipendenti, attivando percorsi tesi al rafforzamento della previdenza integrativa complementare di fonte contrattuale.

5. Dumping contrattuale

Condividendo la forte presa di posizione delle rispettive confederazioni nazionali riportata nell'Accordo Interconfederale del 9.03.2018, per contrastare la proliferazione di contratti collettivi stipulati da soggetti privi di una effettiva rappresentatività, che alterano la concorrenza fra imprese e creano danni ai lavoratori, nelle more della attuazione delle procedure indicate, saranno congiuntamente valutati e denunciati eventuali casi di dumping contrattuale che dovessero essere riscontrati dalle parti nella nostra Provincia. Nell'ambito di tale condivisione, le parti intensificheranno ogni iniziativa di contrasto al lavoro nero, compreso azioni comuni con gli enti e istituzioni preposte, attraverso l'adozione di un Protocollo per la Sicurezza a salvaguardia del lavoro e della concorrenza, per il contrasto al fenomeno dilagante di infortuni e morti



sul lavoro. Particolare attenzione sarà posta alle attività esternalizzate, appaltate o sub appaltate , per contrastare forme di elusione contrattuale determinate dall'applicazione di CCNL non siglati dalle confederazioni di CGIL CISL UIL, nonché alla vigilanza sulla trasparenza degli affidamenti e al controllo delle distorsioni derivanti dalle offerte al massimo ribasso.

6. Giovani e formazione

Si conferma l'attenzione verso i giovani, vista l'alta percentuale di disoccupazione del nostro territorio e il fenomeno della forte emigrazione.

Per questo, saranno attivate iniziative tese all'ottimizzazione delle esperienze dell'alternanza scuola lavoro anche per migliorare il raccordo tra formazione post diploma e mondo del lavoro.

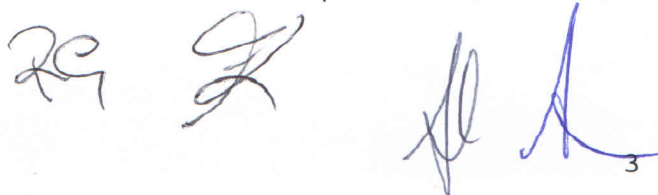
Rilevate le crescenti esigenze del mercato del lavoro di figure di estrazione tecnica e specialistica le parti promuoveranno Tavoli con il Dirigente dell'ambito territoriale di Benevento USR per la Campania e con il mondo della Scuola, per provare a incrociare le esigenze del mercato del lavoro e l'offerta formativa che a questo potrebbe riferirsi con l'individuazione di corsi della Scuola Media superiore di secondo grado che avvii i ragazzi ad una formazione utile alle caratteristiche dello sviluppo territoriale. Così come ruolo fondamentale in ambito formativo dovrà essere esercitato con la Università degli Studi del Sannio attraverso azioni congiunte per la individuazione di percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione della vocazione produttiva territoriale e agroalimentare , anche al fine di incrociare la domanda e l'offerta di lavoro territoriale.

7. Ambiente

L'obiettivo della sostenibilità e della compatibilità tra salvaguardia dell'ambiente, tutela della salute e presenza industriale, costituiscono un intento primario e costante delle parti. E' inoltre impegno comune individuare iniziative ed azioni che, sia direttamente che con il coinvolgimento delle amministrazioni locali e dei livelli istituzionali, possano contribuire a migliorare le condizioni ambientali del nostro territorio.

8. Osservatorio territoriale

Al fine di monitorare i nuovi fenomeni che investono il mondo del lavoro e l'evoluzione dello sviluppo territoriale, e per programmare gli incontri con i vari *stakeholders*, Confindustria Benevento e CGIL-CISL-UIL daranno vita ad un Osservatorio territoriale presso Confindustria





Benevento, ovvero ad una sorta di "cabina di regia" , che procederà a valutazioni e confronti periodici, anche in relazione ai contenuti della presente intesa. Le iniziative e le attività scaturenti dal presente documento, saranno rivolte a beneficio delle aziende associate a Confindustria Benevento in cui ci sia la rappresentanza di almeno una delle OO.SS firmatarie, che unitamente potranno definirne l'applicazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Benevento, 20 giugno 2018

CONFINDUSTRIA BENEVENTO

CGIL

Rosito Galderisi

CISL

UIL